



A.P.A.T.

Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

Servizio Interdipartimentale per le Emergenze Ambientali

Settore Siti Contaminati

**II° RAPPORTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEI
"CRITERI METODOLOGICI PER L'APPLICAZIONE
DELL'ANALISI ASSOLUTA DI RISCHIO" AI SITI
CONTAMINATI E ALLE DISCARICHE**

Marzo 2008

Le informazioni contenute nel presente documento derivano dall'elaborazione e dall'analisi delle risposte ad un questionario inviato nel mese di Gennaio 2008 dal Settore Siti Contaminati, Servizio Interdipartimentale per le Emergenze Ambientali dell'APAT, ai referenti tecnici designati dalle ARPA/APPA per la partecipazione al Gruppo di Lavoro "Analisi di Rischio", istituito dall'APAT nel 2004 per la elaborazione e l'aggiornamento dei "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" e "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche" e ad altri operatori pubblici del settore.

Lo stesso questionario è stato inviato, allo scopo di ricavarne un utile confronto, ai referenti tecnici per l'analisi di rischio di alcune società di consulenza private che operano sul territorio nazionale. Ha inoltre fornito il proprio contributo Unione Petrolifera.

I dati derivanti dall'elaborazione delle risposte pervenute, ancorché significativi, devono essere quindi valutati tenendo presenti le caratteristiche del campione di individui al quale il questionario è stato sottoposto.

Realizzazione del questionario, elaborazione dei dati e stesura del rapporto:

Ing. Laura D'Aprile, Settore Siti Contaminati, Servizio Interdipartimentale per le Emergenze Ambientali, APAT, laura.daprile@apat.it

Hanno risposto al questionario:

Operatori pubblici

APPA Trento
ARPA Campania
ARPA Emilia – Romagna
ARPA Friuli Venezia – Giulia
ARPA Liguria
ARPA Lombardia
ARPA Marche
ARPA Piemonte
ARPA Sicilia
ARPA Umbria
ARPA Val d'Aosta
ARPA Veneto
Provincia di Ferrara
Provincia di Milano
Provincia di Parma

Operatori privati

Ecotherm Site Assessment S.r.l.
ENSR Italia S.r.l.
ENVIRON Italy S.r.l.
ERM Italia S.r.l.
Foster Wheeler Italiana S.p.A – Environmental Division
Golder Associates S.r.l.
HydroSoil S.r.l.
SGM Ingegneria S.r.l.
SNAMPROGETTI S.p.A.
Studio Geotecnico Italiano S.r.l.
Studio Tedesi – Globo Service S.r.l.
TAUW Italia S.r.l.
Unione Petrolifera
URS Italia S.r.l.

PREMESSA

Nell'ambito delle attività di revisione ed integrazione dei manuali "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" e "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche", pubblicati sul sito web dell'APAT (http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Servizi_per_l'Ambiente/Siti_contaminati/Analisi_di_rischio/), l'Agenzia ha sottoposto nel mese di giugno 2006 un questionario ai referenti delle ARPA per il Gruppo di Lavoro "Analisi di Rischio", costituito nel 2004 e coordinato dall'APAT e ai referenti tecnici di alcune società di consulenza ambientale che operano in ambito nazionale. L'obiettivo di tale questionario, i cui risultati sono stati pubblicati alla pagina http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Servizi_per_l'Ambiente/Siti_contaminati/Analisi_di_rischio/ nel *1° RAPPORTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEI "CRITERI METODOLOGICI PER L'APPLICAZIONE DELL'ANALISI ASSOLUTA DI RISCHIO" AI SITI CONTAMINATI E ALLE DISCARICHE* è stato quello di raccogliere informazioni relativamente all'utilizzo, alla diffusione e alla comprensione dei manuali sull'analisi di rischio pubblicati dall'APAT.

Il presente documento costituisce un aggiornamento del suddetto questionario ed ha come obiettivo la valutazione dell'utilizzo dei manuali a quasi due anni di distanza dalla pubblicazione della revisione 1 dei "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" (Luglio 2006) e dall'entrata in vigore del DLgs 152/06, Parte IV, Titolo V.

I risultati di tale questionario, un volta elaborati, costituiranno un utile strumento di supporto alle attività in corso per l'aggiornamento dei manuali APAT e per la pianificazione di attività di formazione.

STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Il questionario inviato è strutturato in due sezioni principali:

- SEZIONE A: SITI CONTAMINATI
- SEZIONE B: DISCARICHE

Ciascuna sezione contiene 7 domande a risposta multipla e 1 domanda a risposta aperta. Le 7 domande a risposta multipla riguardano l'utilizzo, l'accessibilità e la divulgazione dei criteri metodologici all'interno dell'Ente/Azienda di appartenenza e la necessità di formazione. La domanda a risposta aperta riguarda i suggerimenti circa le sezioni da migliorare ed integrare.

SEZIONE A: SITI CONTAMINATI

1. Il manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" nella rev.1 pubblicata da APAT nel mese di Luglio 2006 sul sito www.apat.it, è utilizzato nella Sua Agenzia/Azienda:

SPESSO ABBASTANZA MAI NON SO

2. Il manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" nella rev.1 pubblicata da APAT nel mese di Luglio 2006 sul sito www.apat.it, è stato utilizzato nella Sua Agenzia/Azienda per la valutazione/elaborazione di progetti relativi a:

SITI DI INTERESSE SITI DI INTERESSE REGIONALE E/O COMUNALE TUTTI I SITI NON SO

3. Dal mese di Luglio 2006 (pubblicazione della rev.1 del manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati") quante richieste di informazioni sul manuale sono pervenute alla Sua Agenzia/Azienda:

0 0-10 10-50 50-100 >100

4. Nel complesso, ritiene che il manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", nell'ambito della Sua Agenzia/Azienda sia:

MOLTO NOTO ABBASTANZA NOTO POCO NOTO NON SO

5. Nel complesso, ritiene che il manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", sia:

MOLTO UTILE ABBASTANZA UTILE POCO UTILE NON SO

6. Ritiene che l'accessibilità e la divulgazione dei "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" debbano essere migliorate:

DECISAMENTE SI' SI' NO NON SO

7. Ritiene che l'APAT debba organizzare corsi di formazione e/o di aggiornamento sui "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", con frequenza almeno annuale:

DECISAMENTE SÌ

SÌ

NO

NON SO

8. Quale parte (capitolo/paragrafo/appendice) dei "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", rev.1 ritiene debba essere sicuramente migliorata/integrata:

SEZIONE B: DISCARICHE

1. Il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio alle discariche” nella rev.0 pubblicata da APAT nel mese di giugno 2006 sul sito www.apat.it, è utilizzato nella Sua Agenzia/Azienda:

SPESSE ABBASTANZA MAI NON SO

2. Il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio alle discariche” nella rev.0 pubblicata da APAT nel mese di giugno 2006 sul sito www.apat.it, è stato utilizzato nella Sua Agenzia/Azienda per la valutazione/elaborazione di progetti relativi a:

SITI DI INTERESSE SITI DI INTERESSE REGIONALE E/O COMUNALE TUTTI I SITI NON SO

3. Dal mese di giugno 2005 (pubblicazione della rev.0 del manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio alle discariche”) quante richieste di informazioni sul manuale sono pervenute alla Sua Agenzia/Azienda:

0 0-10 10-50 50-100 >100

4. Nel complesso, ritiene che il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio alle discariche”, nell’ambito della Sua Agenzia/Azienda sia:

MOLTO NOTO ABBASTANZA NOTO POCO NOTO NON SO

5. Nel complesso, ritiene che il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio alle discariche”, sia:

MOLTO UTILE ABBASTANZA UTILE POCO UTILE NON SO

6. Ritiene che l’accessibilità e la divulgazione dei “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio alle discariche” debbano essere migliorate:

DECISAMENTE SI' SI' NO NON SO

7. Ritiene che l'APAT debba organizzare corsi di formazione e/o di aggiornamento sui "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche":

DECISAMENTE SI'

SI'

NO

NON SO

8. Quale parte (capitolo/paragrafo/appendice) dei "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche" ritiene debba essere sicuramente migliorata/integrata:

ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE

Le risposte pervenute sono state elaborate:

- in forma sinottica, ovvero riportando per ciascuno dei quesiti da 1 a 7 del questionario le risposte fornite
- in forma aggregata, ovvero riportando come percentuali, su diagrammi a torta, i dati relativi a ciascuno dei quesiti da 1 a 7.

Le risposte relative al quesito 8 per la SEZIONE A sono state prese in considerazione nell'elaborazione della revisione 2 del manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati".

Le risposte relative al quesito 8 per la SEZIONE B saranno utili per i futuri approfondimenti del manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche".

QUADRO SINOTTICO DELLE RISPOSTE

SEZIONE A: SITI CONTAMINATI – RISPOSTE DA OPERATORI PUBBLICI

		QUESITO						
	1	2	3	4	5	6	7	
Operatori Pubblici								
APPA Trento	Spesso	Tutti i siti	10-50	Abbastanza noto	Molto utile	SI'	Decisamente SI'	
ARPA Campania	Abbastanza	Tutti i siti	0	Poco noto	Molto utile	Decisamente SI'	SI'	
ARPA Emilia – Romagna	Spesso	Tutti i siti	0 - 10	Molto noto	Molto utile	SI'	Decisamente SI'	
ARPA Friuli Venezia – Giulia	Abbastanza	Tutti i siti	0-10	Abbastanza noto	Abbastanza utile	NO	SI'	
ARPA Liguria	Spesso	Tutti i siti	0-10	Molto noto	Abbastanza utile	SI'	Decisamente SI'	
ARPA Lombardia	Spesso	Tutti i siti	10-50	Abbastanza noto	Molto utile	NO	Decisamente SI'	
ARPA Marche	Spesso	Tutti i siti	10-50	Molto noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	
ARPA Piemonte	Spesso	Tutti i siti	10-50	Molto noto	Molto utile	NO	SI'	
ARPA Sicilia	Abbastanza	Siti di interesse regionale/comunale	0-10	Abbastanza noto	Molto utile	SI'	SI'	
ARPA Umbria	Abbastanza	Siti di interesse regionale/comunale	0-10	Abbastanza noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	
ARPA Val d'Aosta	Spesso	Siti di interesse regionale/comunale	0	Molto noto	Molto utile	NON SO	Decisamente SI'	
ARPA Veneto	Spesso	Tutti i siti	10-50	Molto noto	Molto utile	SI'	SI'	
Provincia di Ferrara	Spesso	Tutti i siti	0-10	Molto noto	Molto utile	SI'	SI'	
Provincia di Milano	Spesso	Tutti i siti	10-50	Molto noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	
Provincia di Parma	Spesso	Siti di interesse regionale/comunale	0-10	Abbastanza noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	

SEZIONE A: SITI CONTAMINATI – RISPOSTE DA OPERATORI PRIVATI

		QUESITO						
	1	2	3	4	5	6	7	
Operatori Privati								
Ecotherm Site Assessment S.r.l.	Spesso	Tutti i siti	10-50	Molto noto	Abbastanza utile	NO	SI'	
ENSR Italia S.r.l.	Spesso	Tutti i siti	0 - 10	Molto noto	Abbastanza utile	NO	NO	
ENVIRON Italy S.r.l.	Spesso	Tutti i siti	0	Molto noto	Abbastanza utile	SI'	Decisamente SI'	
ERM Italia S.r.l.	Spesso	Tutti i siti	0	Abbastanza noto	Abbastanza utile	NO	SI'	
Foster Wheeler Italiana S.p.A – Environmental Division	Spesso	Tutti i siti	10-50	Abbastanza noto	Abbastanza utile	Decisamente SI'	Decisamente SI'	
Golder Associates S.r.l.	Spesso	Tutti i siti	0-10	Molto noto	Abbastanza utile	NO	SI'	
HydroSoil S.r.l	Spesso	Tutti i siti	0-10	Molto noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	
SGM Ingegneria S.r.l.	Spesso	Tutti i siti	0-10	Molto noto	Molto utile	SI'	SI'	
SNAMPROGETTI S.p.A.	Spesso	Tutti i siti	10-50	Molto noto	Molto utile	SI'	SI'	
Studio Geotecnico Italiano S.r.l	Spesso	Tutti i siti	0-10	Molto noto	Molto utile	SI'	SI'	
Studio Tedesi- Globo Service S.r.l.	Spesso	Tutti i siti	0-10	Molto noto	Molto utile	NO	SI'	
TAUW Italia S.r.l.	Spesso	Tutti i siti	10-50	Molto noto	Abbastanza utile	NO	SI'	
Unione Petrolifera	Abbastanza	Non so	0-10	Molto noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	
URS Italia S.r.l	Spesso	Tutti i siti	10-50	Abbastanza noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	

SEZIONE B: DISCARICHE – RISPOSTE DA OPERATORI PUBBLICI

		QUESITO						
Operatori Pubblici	1	2	3	4	5	6	7	
APPA Trento	Mai	-	0	Poco noto	Abbastanza utile	SI'	Decisamente SI'	
ARPA Campania	Non so	Siti di interesse regionale/comunale	0-10	Poco noto	Molto utile	Decisamente SI'	Decisamente SI'	
ARPA Emilia – Romagna	Mai	Non so	0	Non so	Poco utile	Non so	NO	
ARPA Friuli Venezia – Giulia	Mai	-	0	Poco noto	Poco utile	NO	Decisamente SI'	
ARPA Liguria	Mai	-	-	-	-	-	-	
ARPA Lombardia	Poco	-	-	Poco noto	-	-	-	
ARPA Marche	Mai	-	-	Poco noto	-	-	Decisamente SI'	
ARPA Piemonte	Abbastanza	Siti di interesse regionale/comunale	0-10	Abbastanza noto	Abbastanza utile	SI'	Decisamente SI'	
ARPA Sicilia	Abbastanza	Siti di interesse regionale/comunale	0-10	Abbastanza noto	Molto utile	SI'	SI'	
ARPA Umbria	Mai	Non so	0	Poco noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	
ARPA Val d'Aosta	Mai	Nessun sito	0	Poco noto	Poco utile	NO	SI'	
ARPA Veneto	Mai	Non so	0-10	Poco noto	Poco utile	NO	NO	
Provincia di Ferrara	Mai	-	-	-	-	-	-	
Provincia di Milano	-	-	-	-	-	-	-	
Provincia di Parma	-	-	-	-	-	-	-	

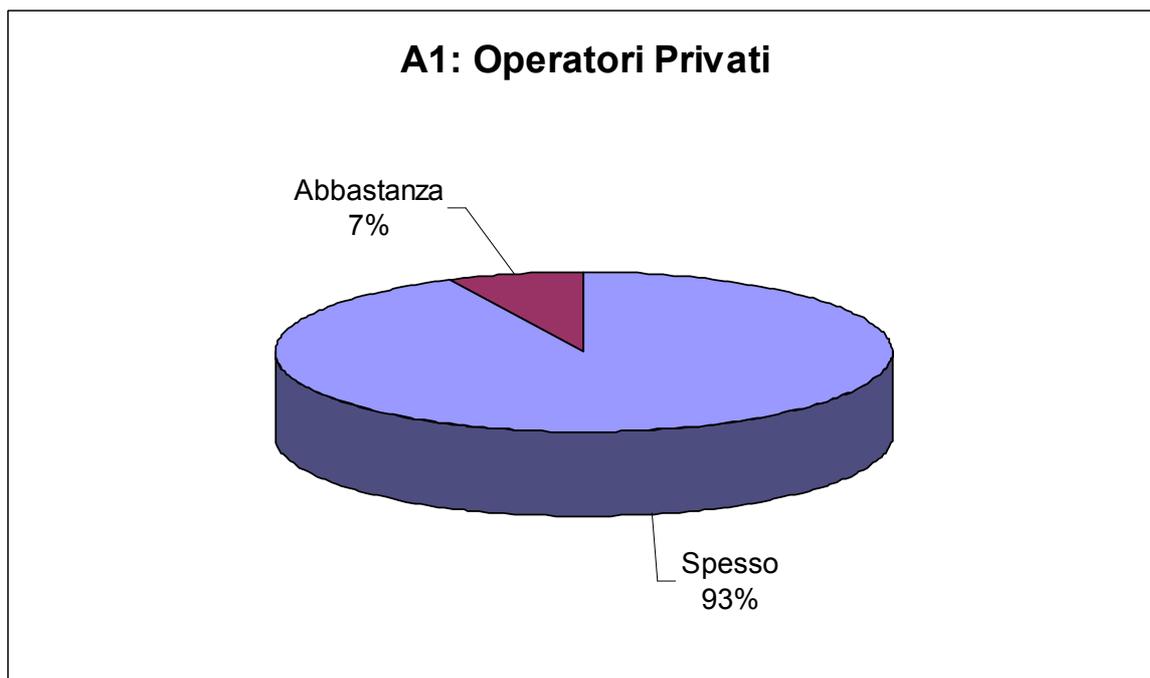
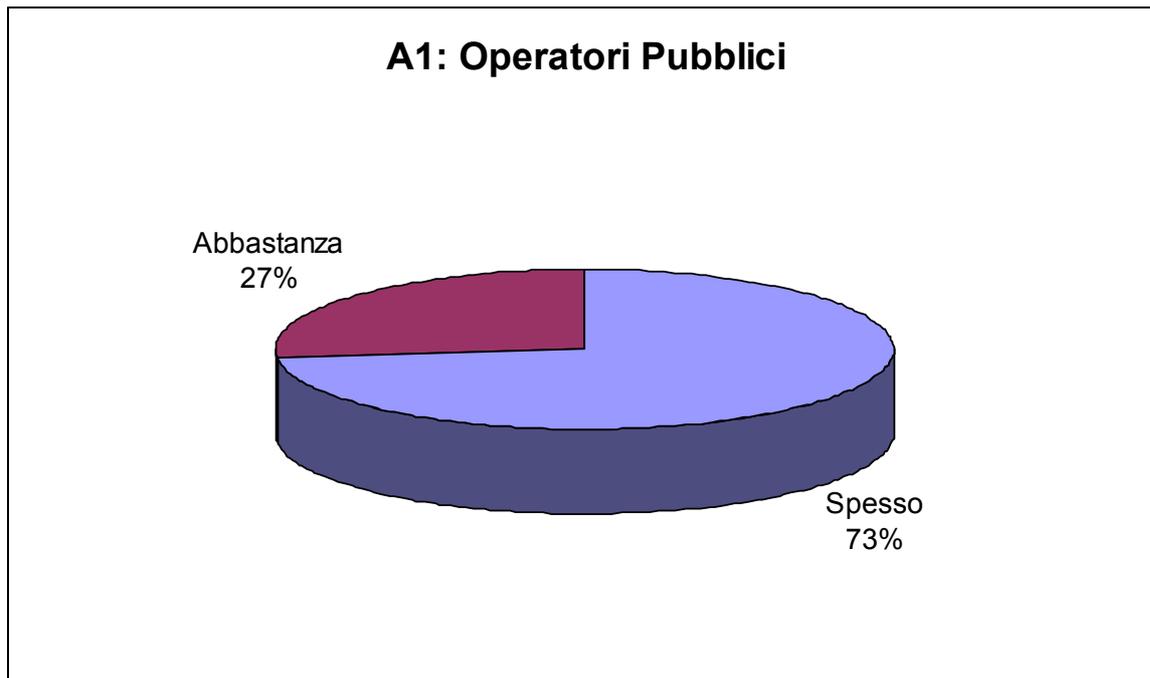
SEZIONE B: DISCARICHE – RISPOSTE DA OPERATORI PRIVATI

		QUESITO						
Operatori Privati	1	2	3	4	5	6	7	
Ecotherm Site Assessment S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	
ENSR Italia S.r.l.	Abbastanza	Tutti i siti	0-10	Poco noto	Poco utile	NO	NO	
ENVIRON Italy S.r.l.	Abbastanza	Tutti i siti	0	Abbastanza noto	Poco utile	Decisamente SI'	Decisamente SI'	
ERM Italia S.r.l.	Mai	-	0	Poco noto	Non so	Non so	SI'	
Foster Wheeler Italiana S.p.A – Environmental Division	-	-	-	-	-	-	-	
Golder Associates S.r.l.	Abbastanza	Tutti i siti	0-10	Abbastanza noto	Abbastanza utile	Decisamente SI'	SI'	
HydroSoil S.r.l.	Mai	-	-	-	-	-	-	
SGM Ingegneria S.r.l.	Abbastanza	Siti di interesse regionale/comunale	0	Poco noto	Poco utile	SI'	Decisamente SI'	
SNAMPROGETTI S.p.A.	Mai	Non so	0	-	Non so	SI'	SI'	
Studio Geotecnico Italiano S.r.l.	Abbastanza	Siti di interesse regionale/comunale	0-10	Abbastanza noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	
Studio Tedesi-Globo Service S.r.l.	Abbastanza	Tutti I siti	0-10	Abbastanza noto	Molto utile	NO	SI'	
TAUW Italia S.r.l.	1 volta	Siti di interesse regionale/comunale	0-10	Poco noto	Abbastanza utile	SI'	SI'	
Unione Petrolifera	Mai	Non so	0	Poco noto	Non so	SI'	SI'	
URS Italia S.r.l.	Abbastanza	Siti di interesse regionale/comunale	0	Poco noto	Abbastanza utile	NO	SI'	

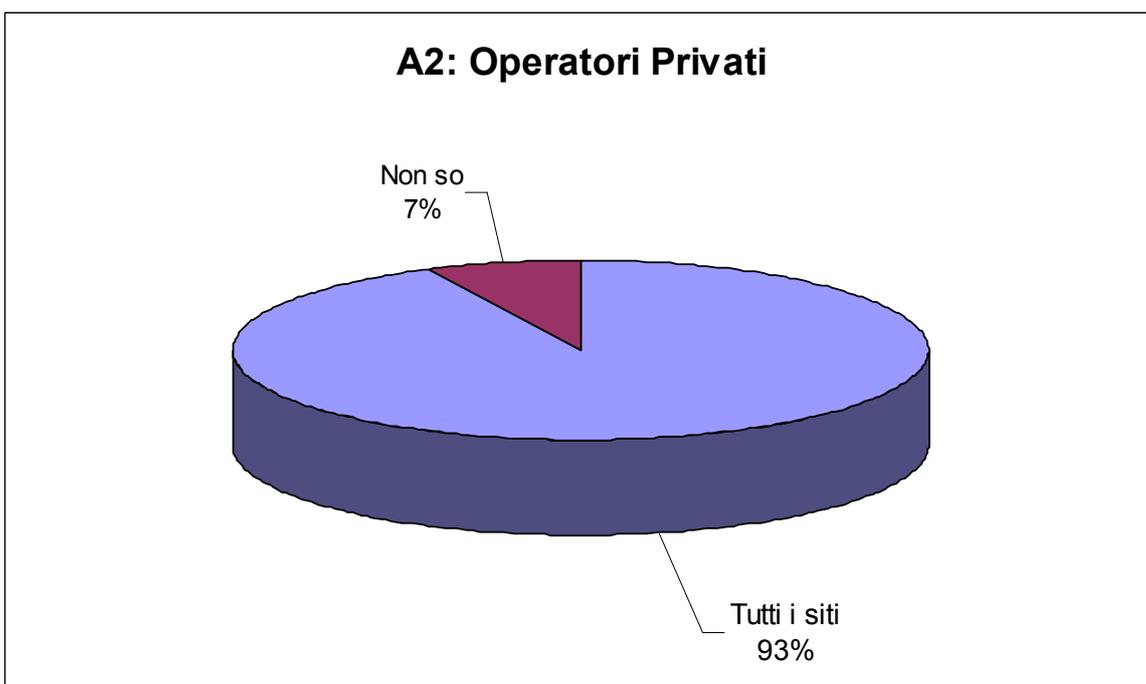
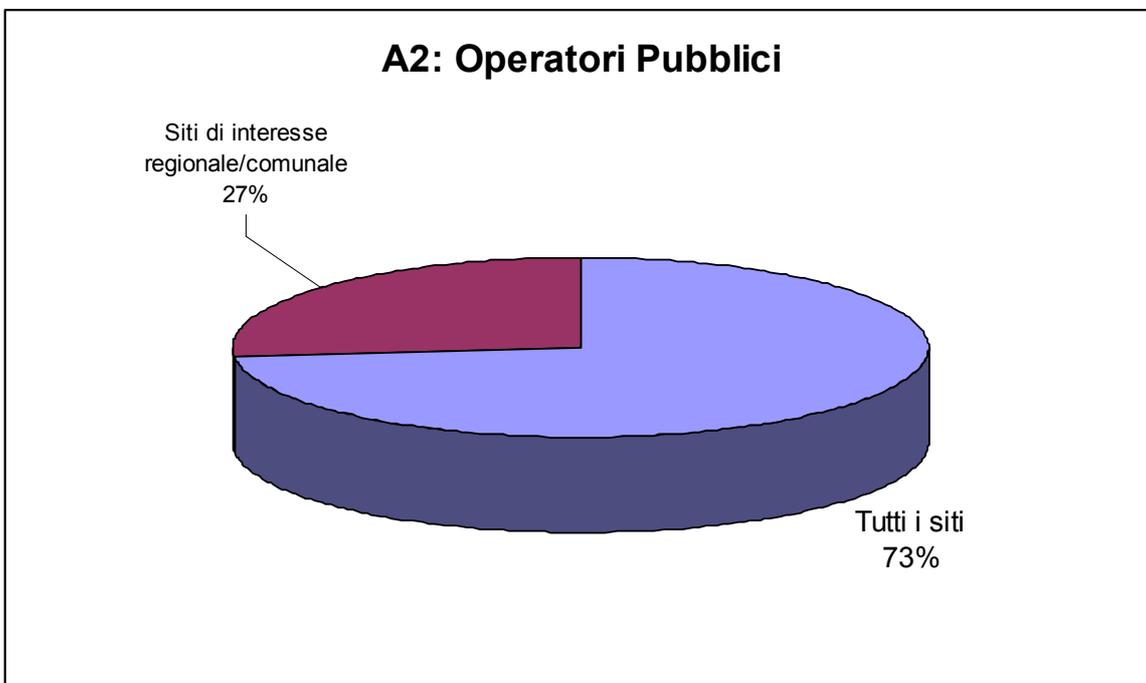
ELABORAZIONE STATISTICA DELLE RISPOSTE

SEZIONE A: SITI CONTAMINATI

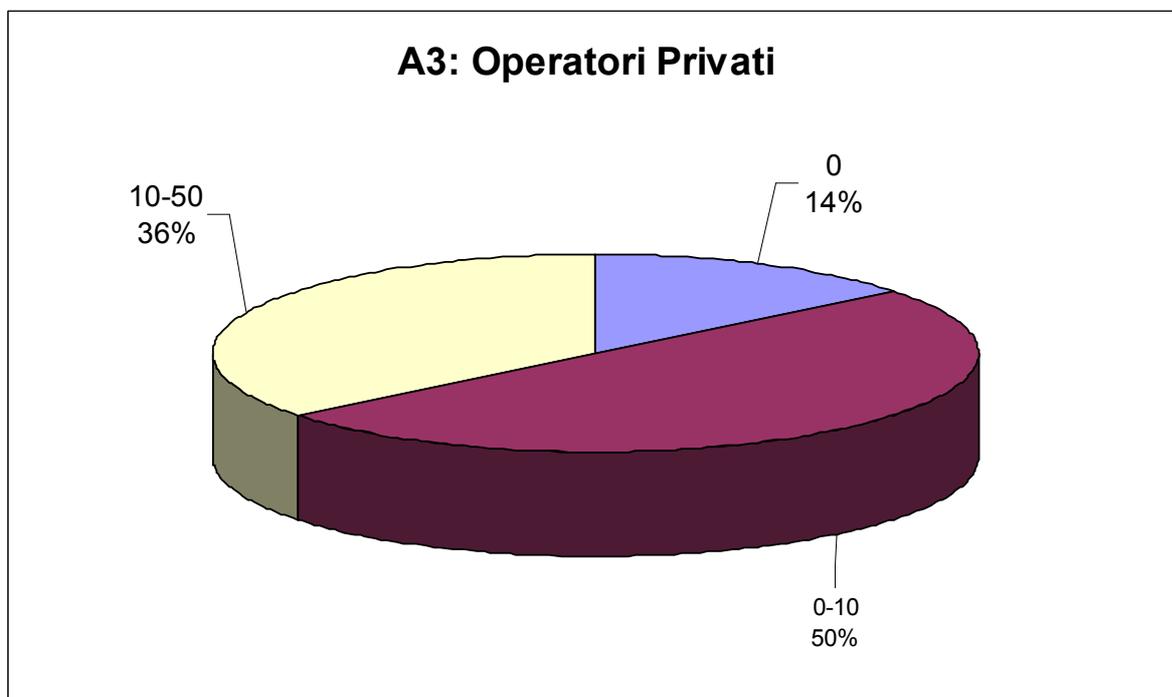
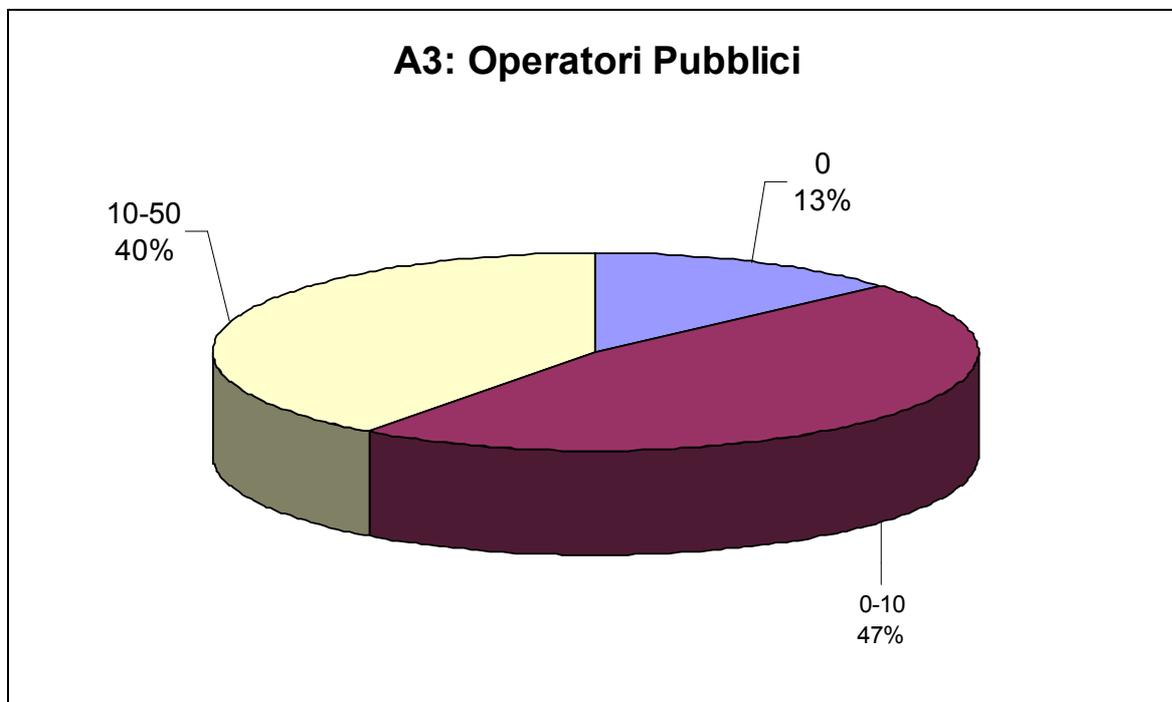
A1. Il manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" nella rev.1 pubblicata da APAT nel mese di Luglio 2006 sul sito www.apat.it, è utilizzato nella Sua Agenzia/Azienda:



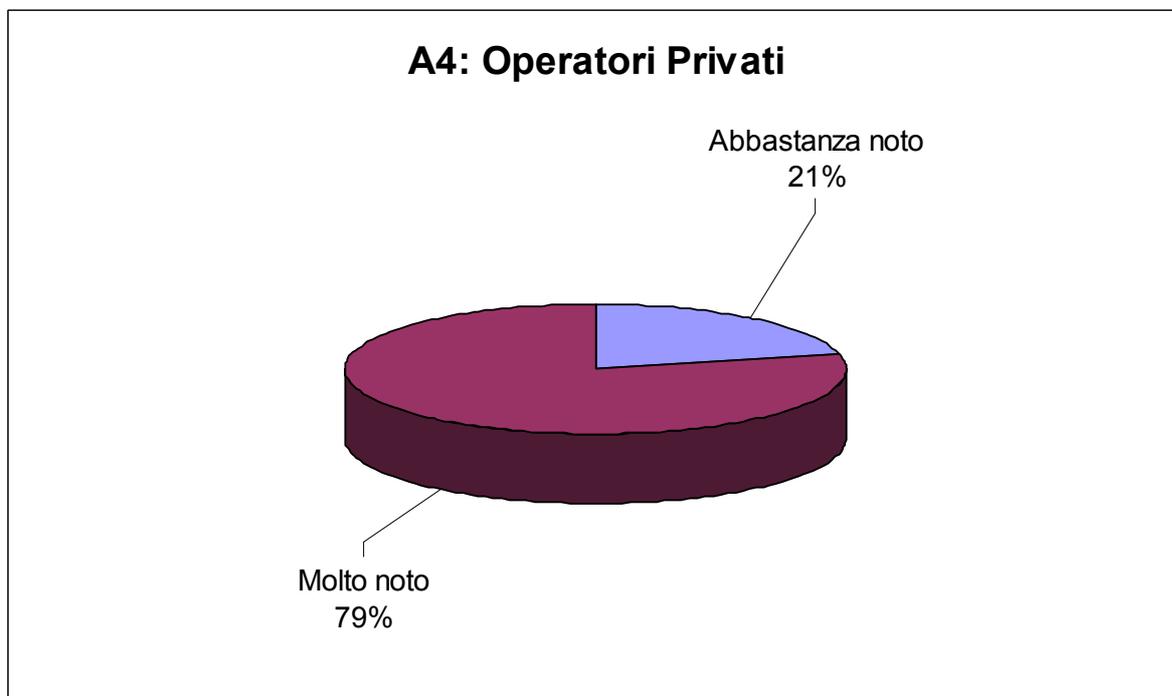
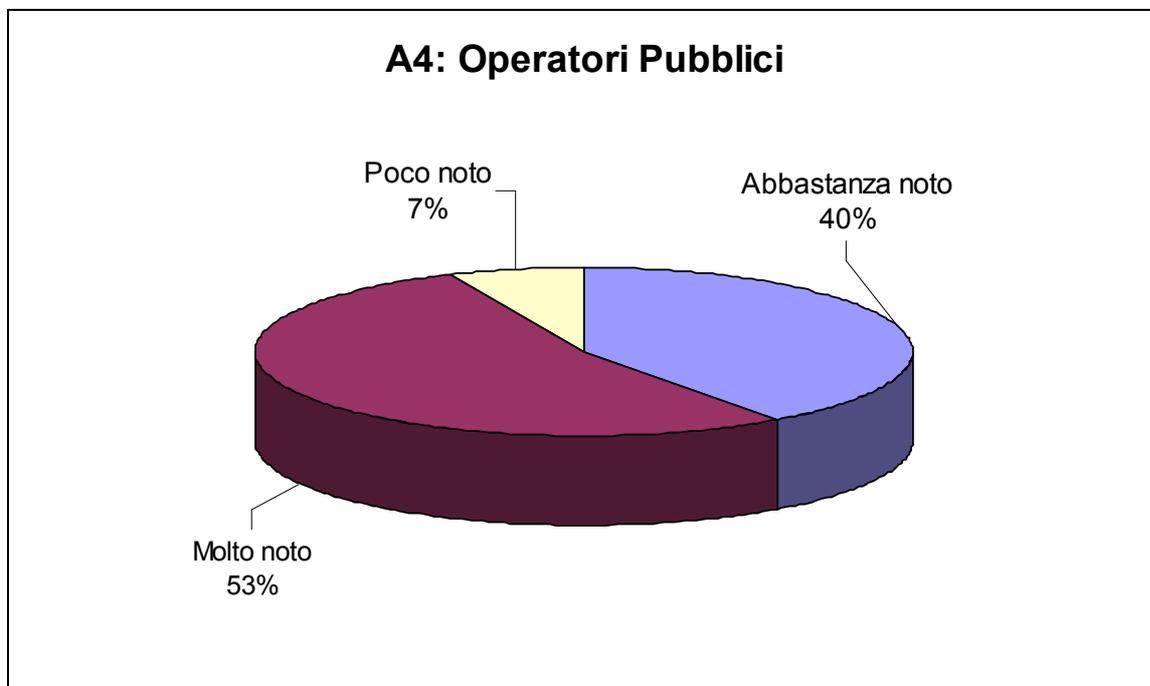
A2. Il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio ai siti contaminati” nella rev.1 pubblicata da APAT nel mese di Luglio 2006 sul sito www.apat.it, è stato utilizzato nella Sua Agenzia/Azienda per la valutazione/elaborazione di progetti relativi a:



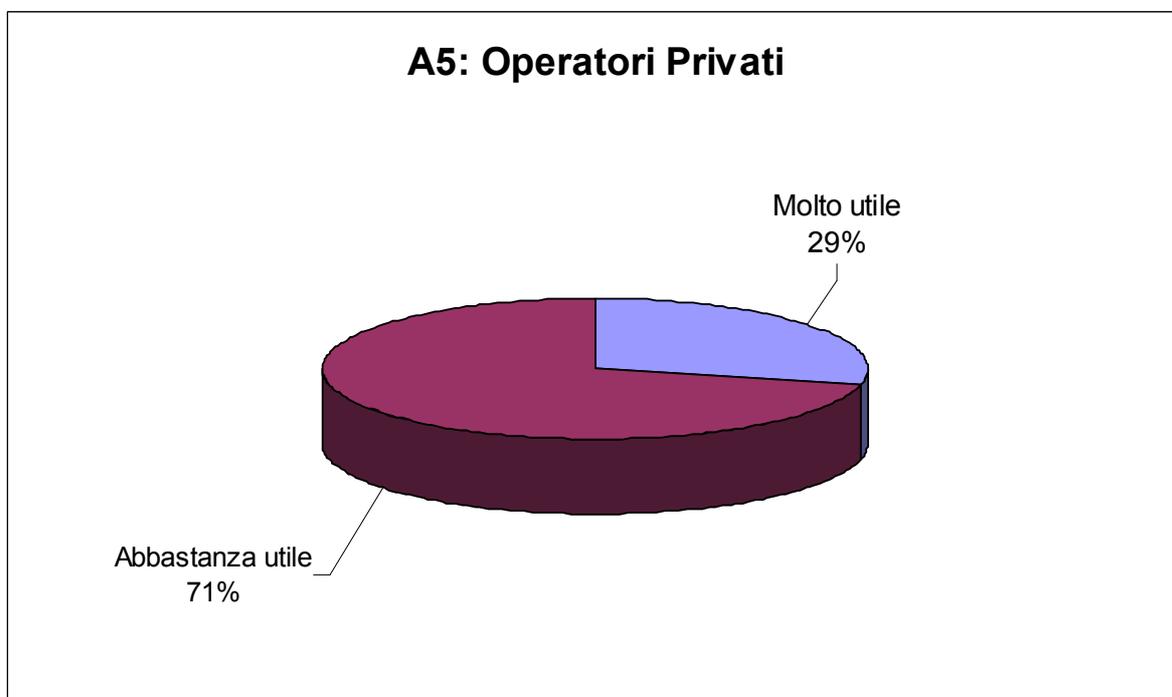
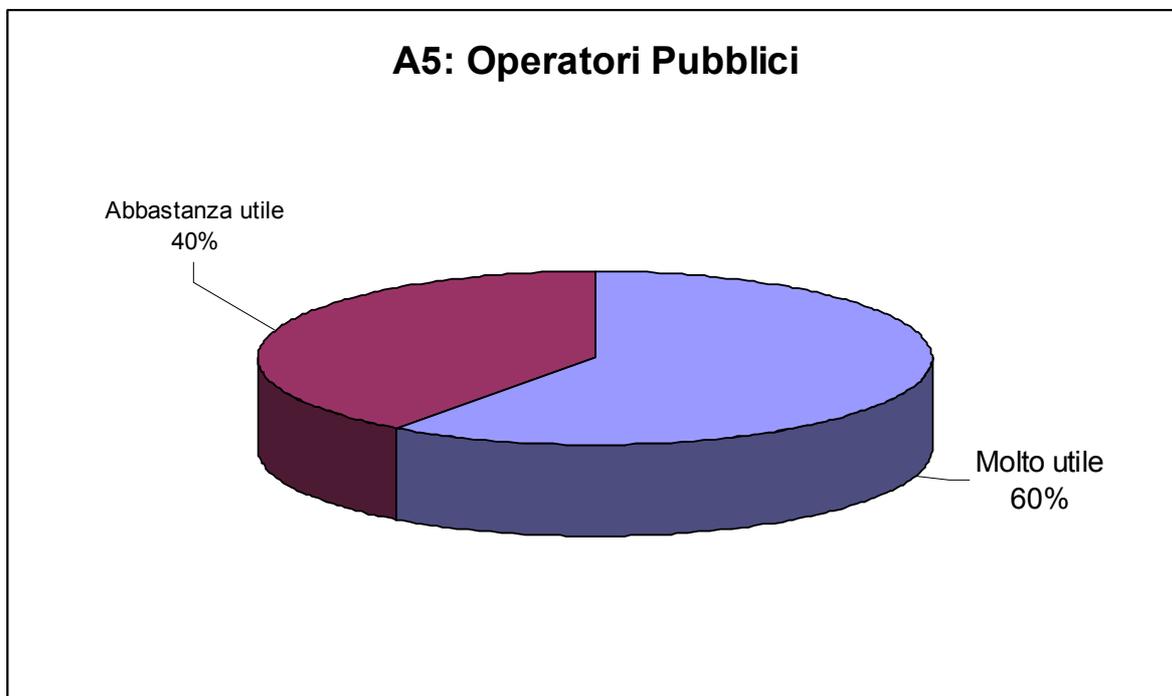
A3. Dal mese di Luglio 2006 (pubblicazione della rev.1 del manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio ai siti contaminati”) quante richieste di informazioni sul manuale sono pervenute alla Sua Agenzia/Azienda:



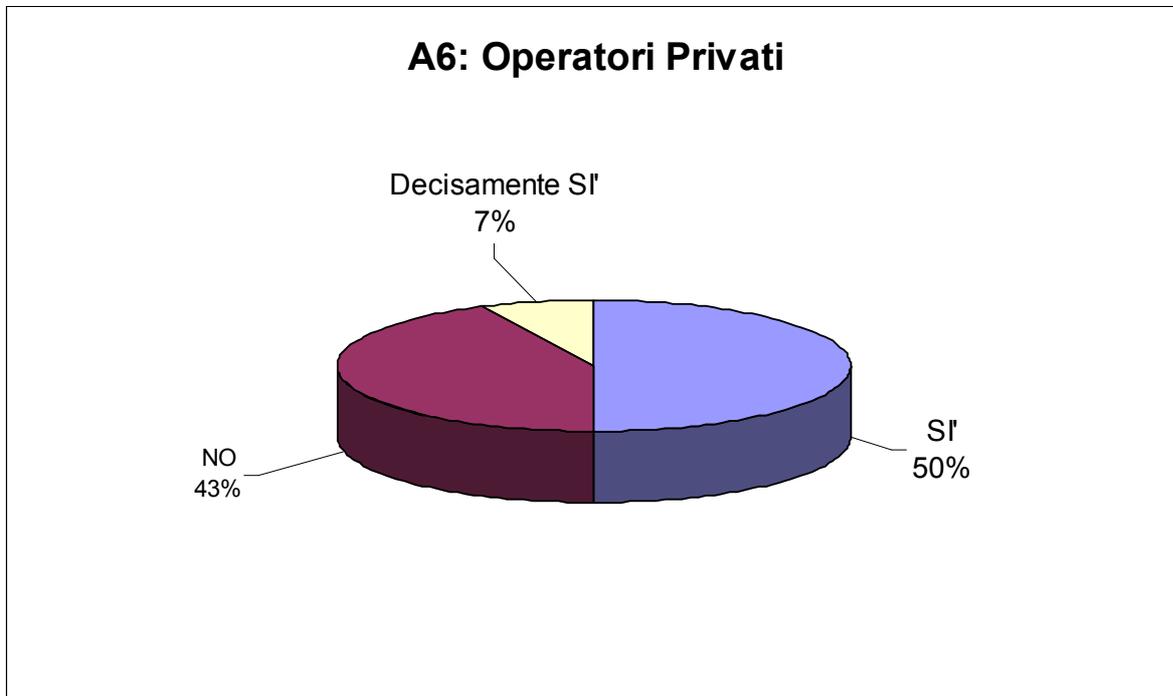
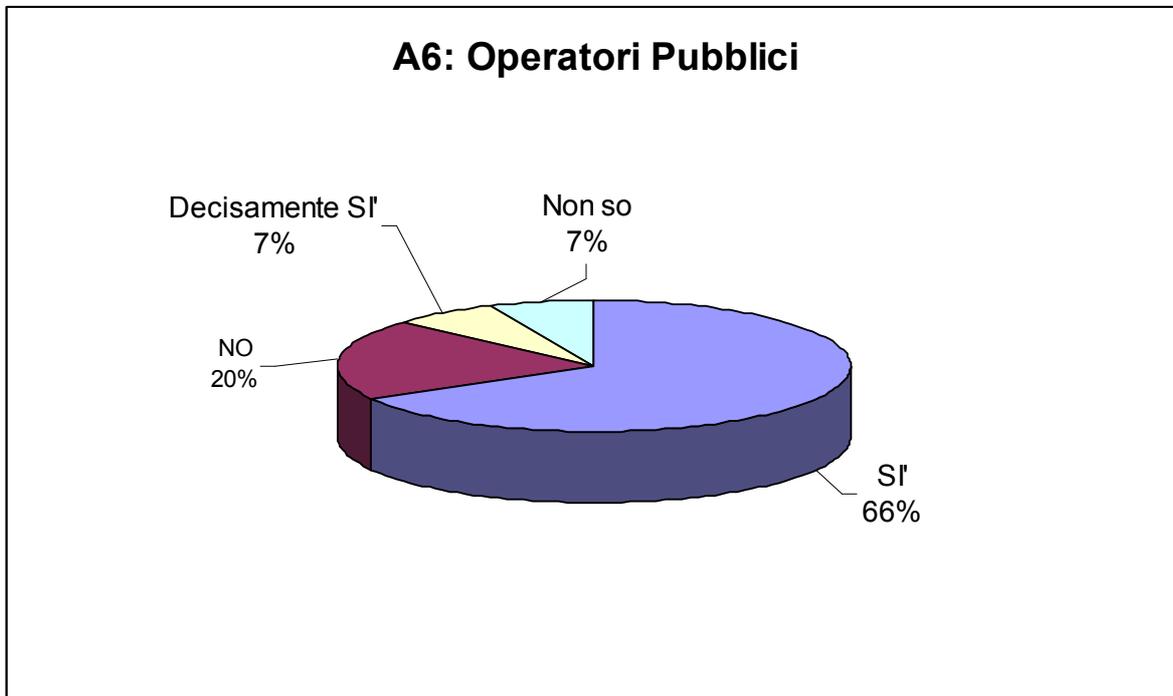
A4. Nel complesso, ritiene che il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio ai siti contaminati”, nell’ambito della Sua Agenzia/Azienda sia:



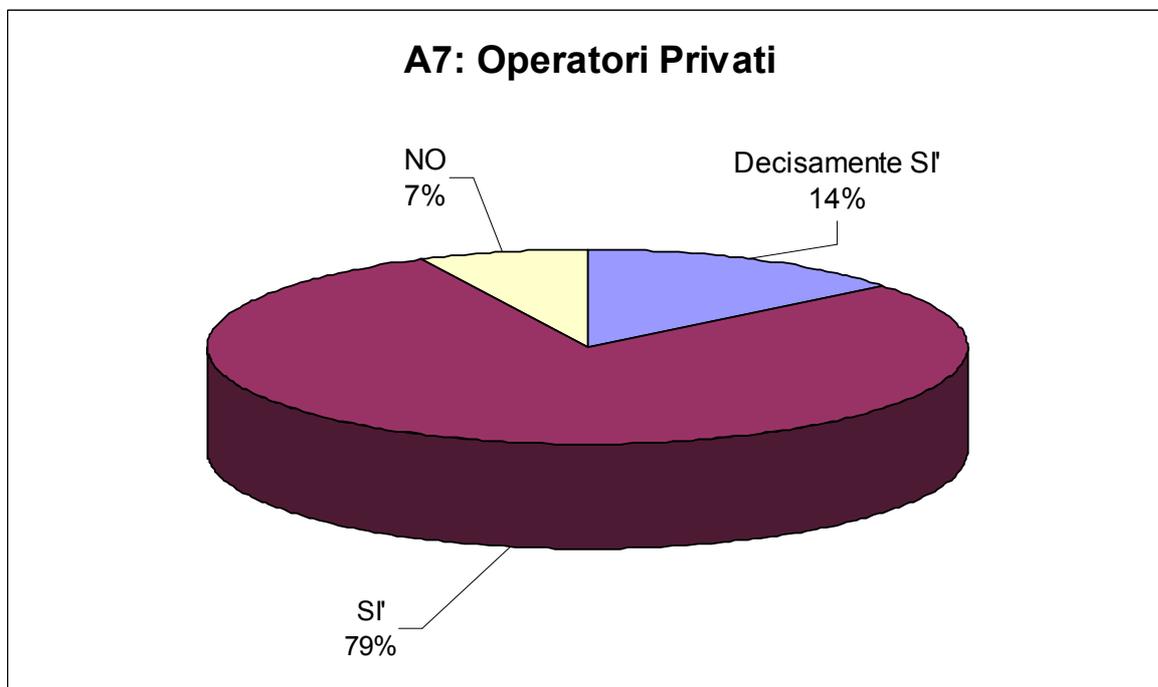
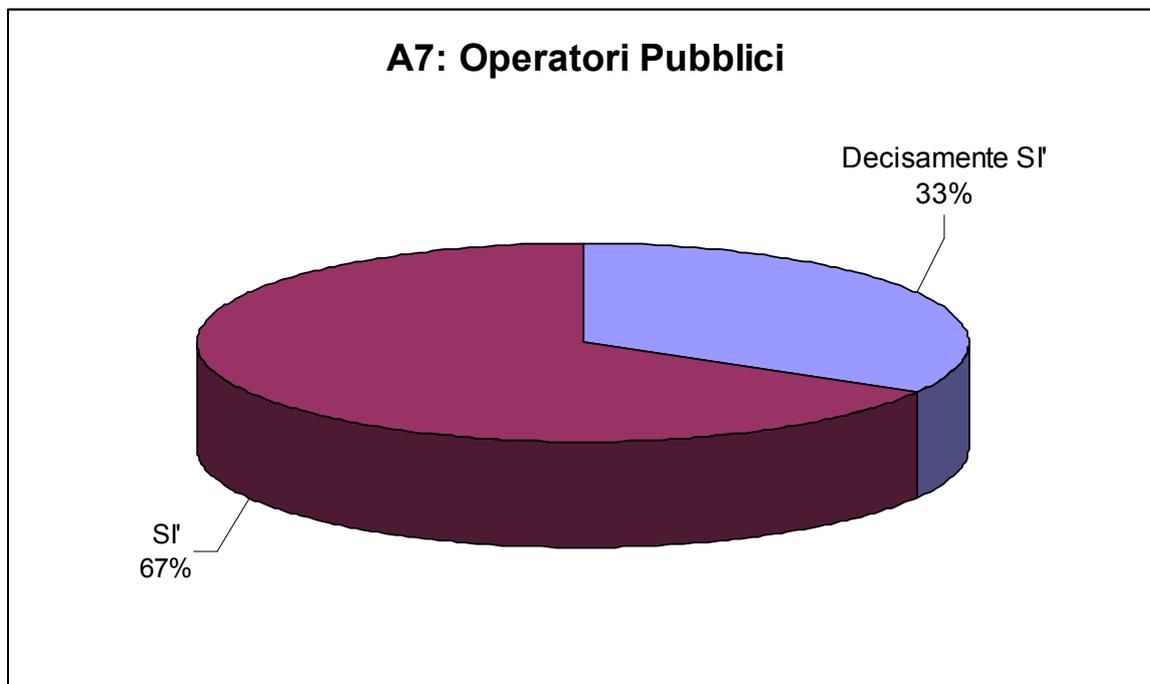
A5. Nel complesso, ritiene che il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio ai siti contaminati”, sia:



A6. Ritiene che l'accessibilità e la divulgazione dei "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" debbano essere migliorate:

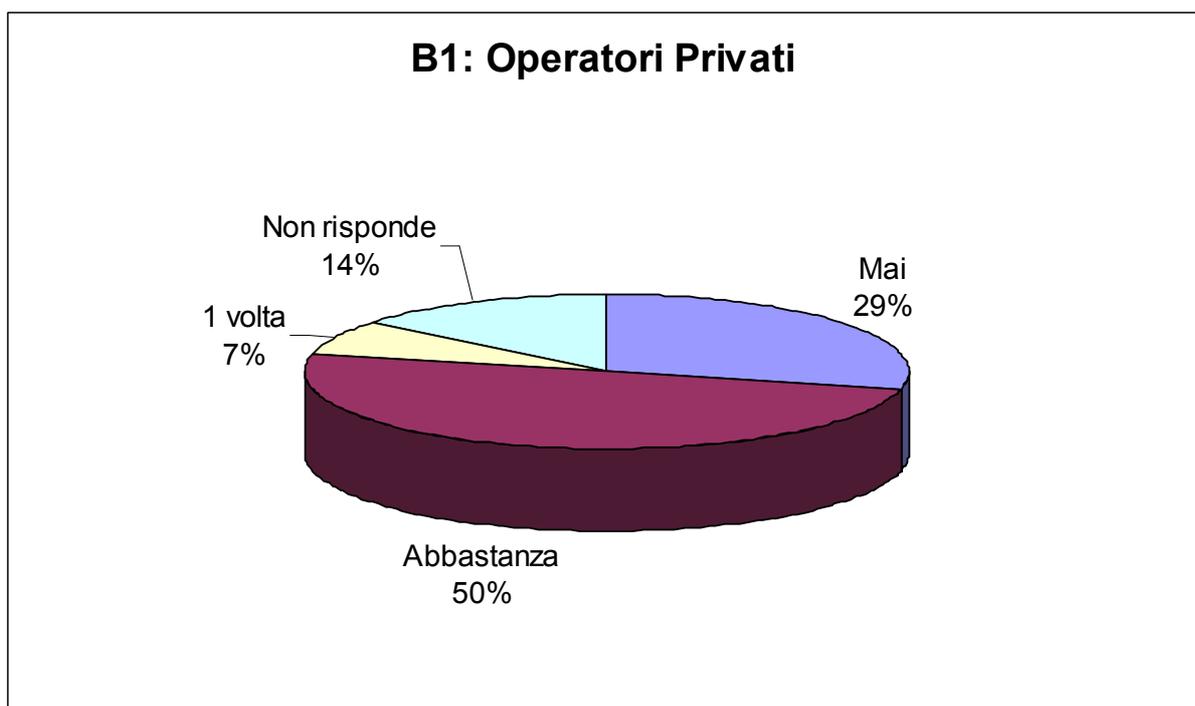
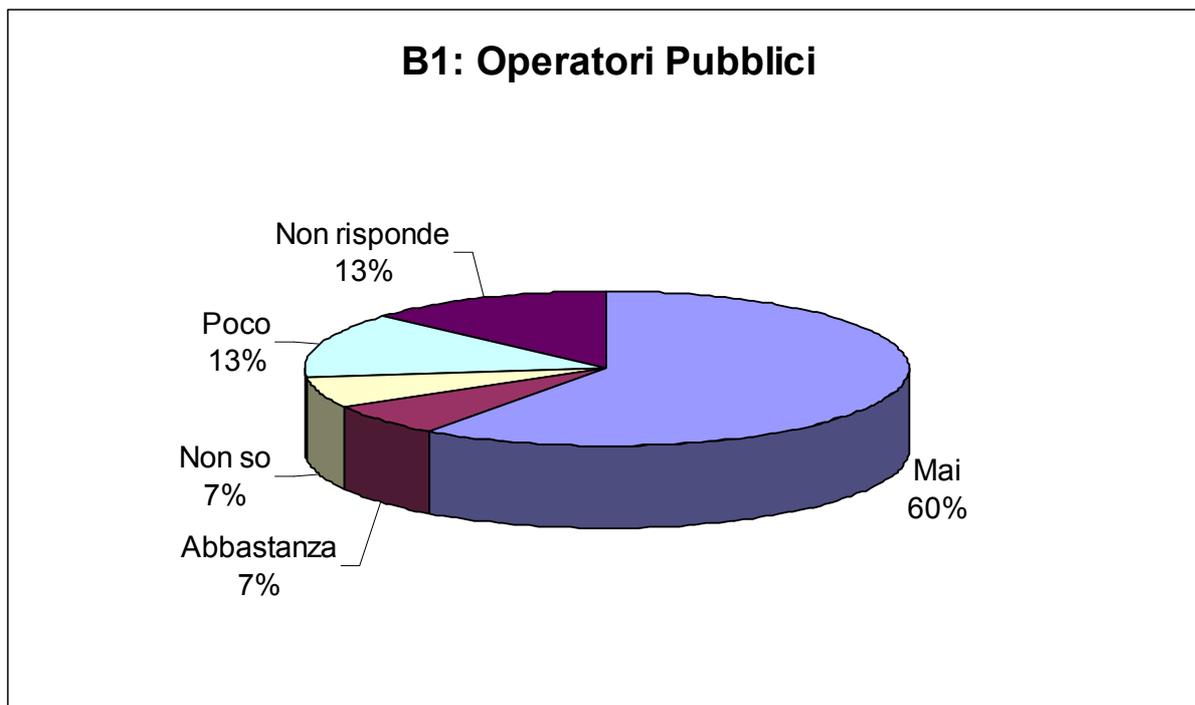


A7. Ritiene che l'APAT debba organizzare corsi di formazione e/o di aggiornamento sui "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", con frequenza almeno annuale:

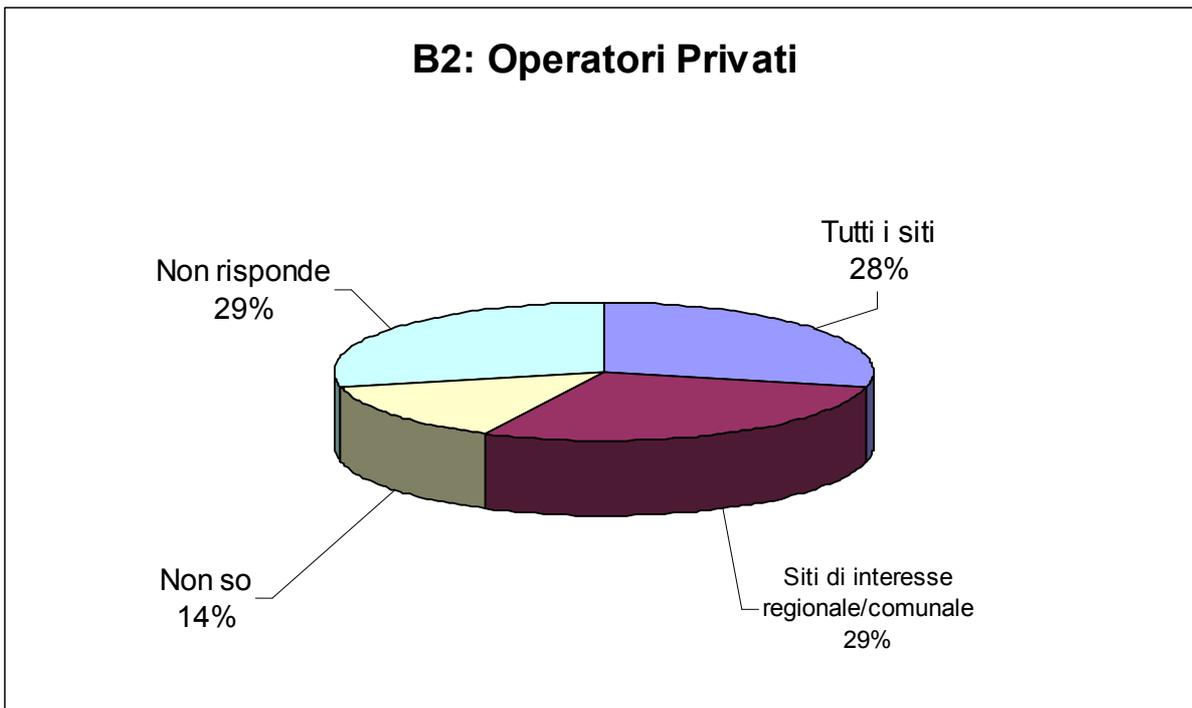
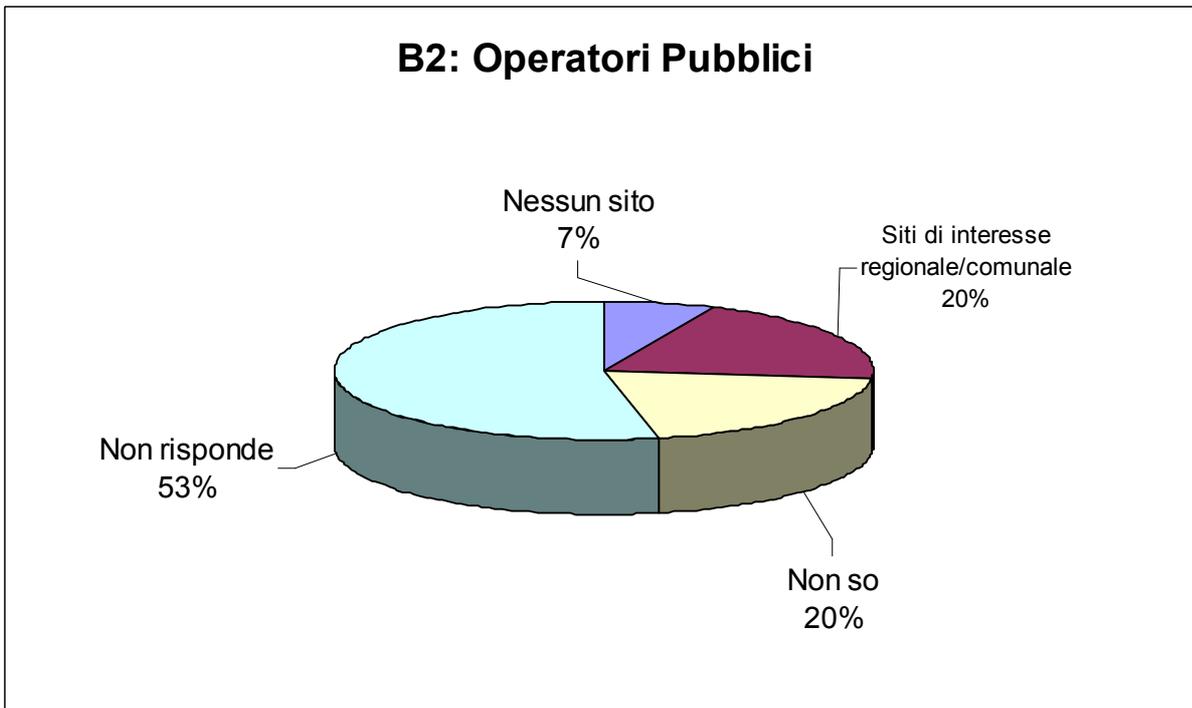


SEZIONE B: DISCARICHE

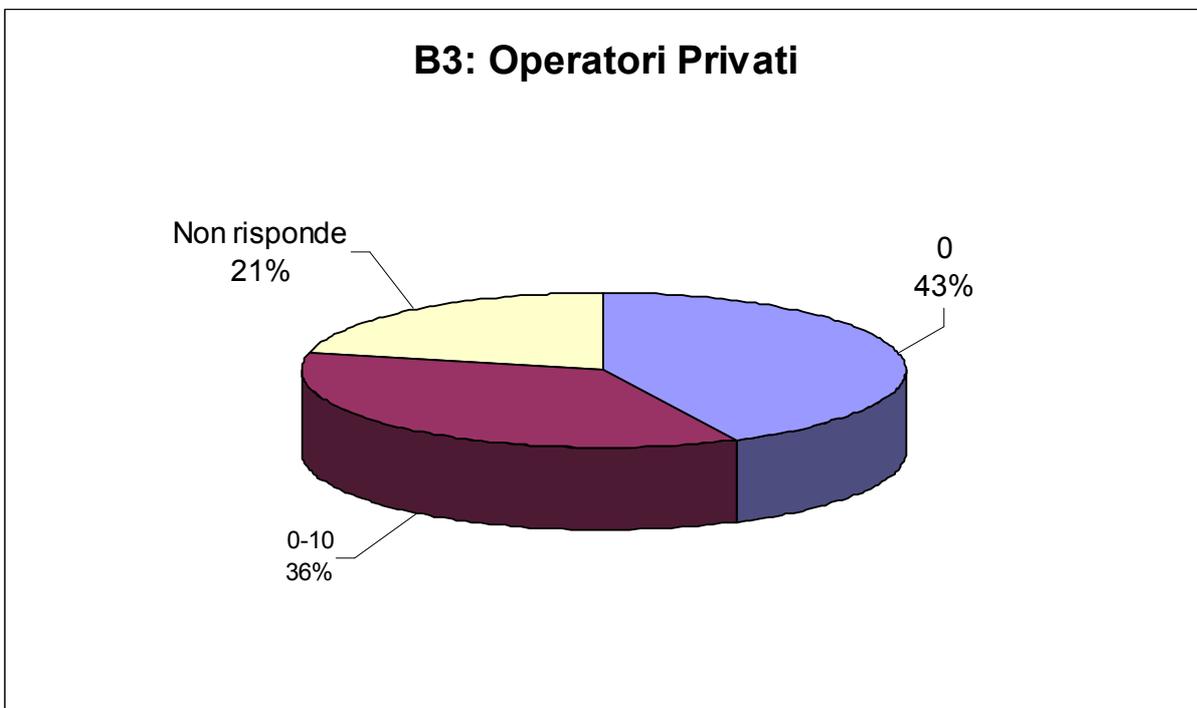
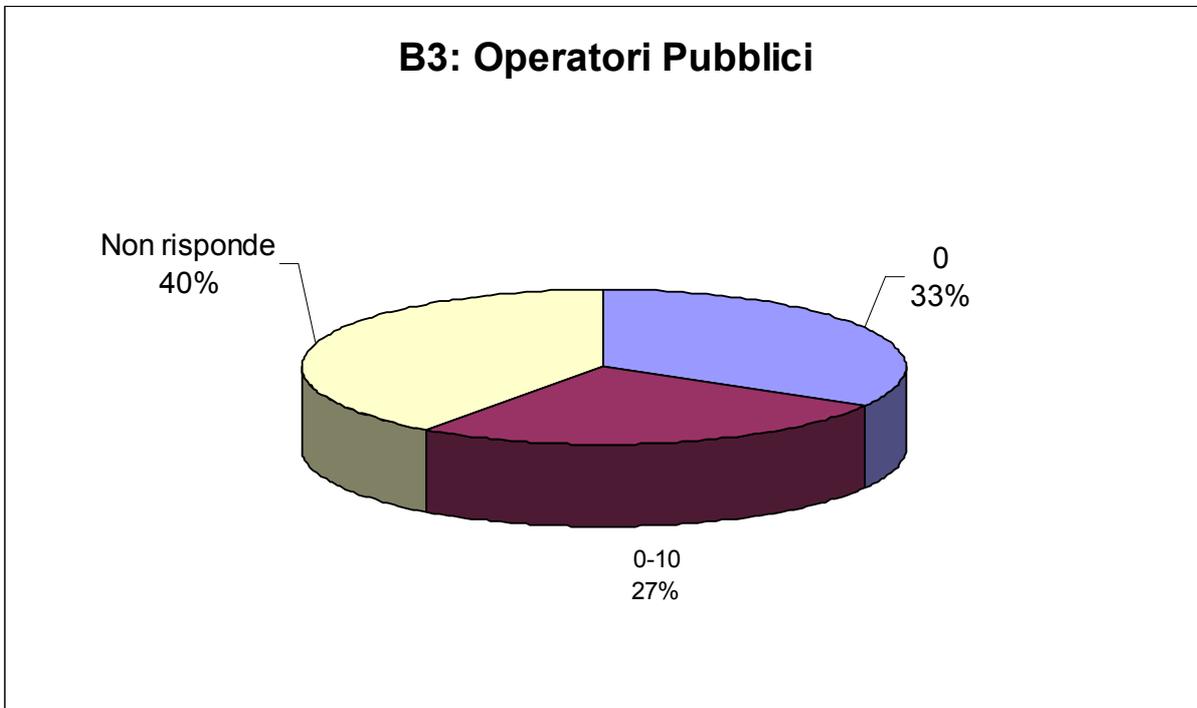
B1. Il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio alle discariche” nella rev.0 pubblicata da APAT nel mese di giugno 2006 sul sito www.apat.it, è utilizzato nella Sua Agenzia/Azienda:



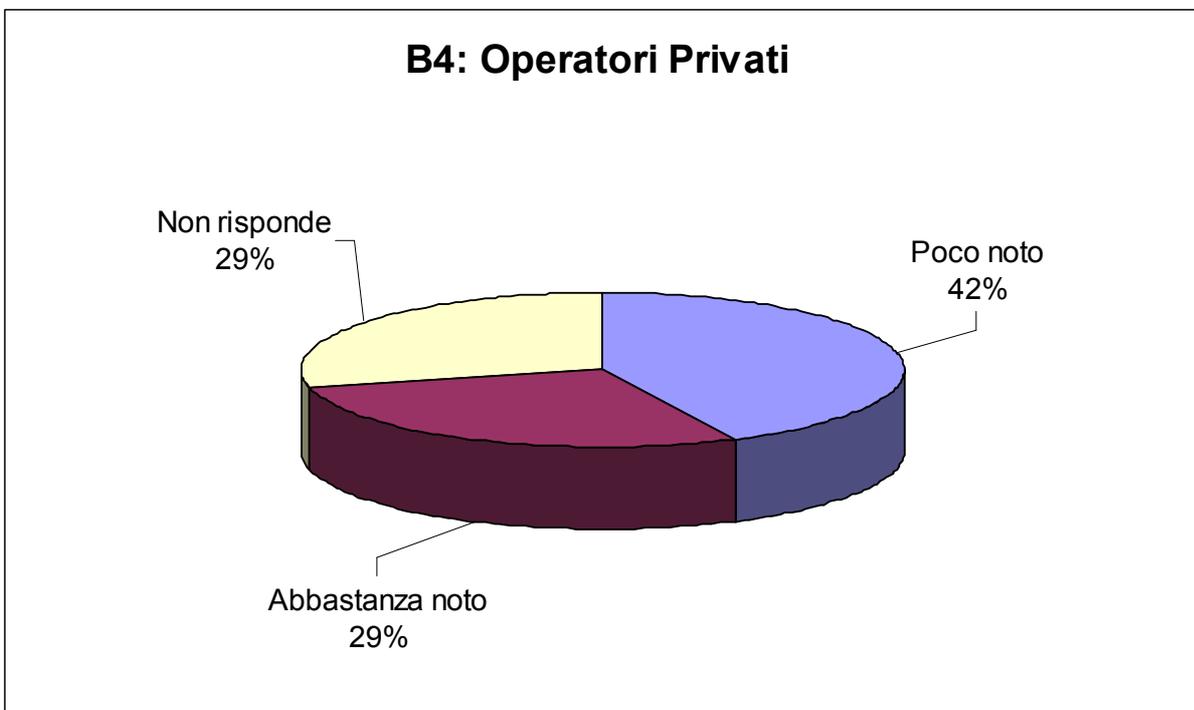
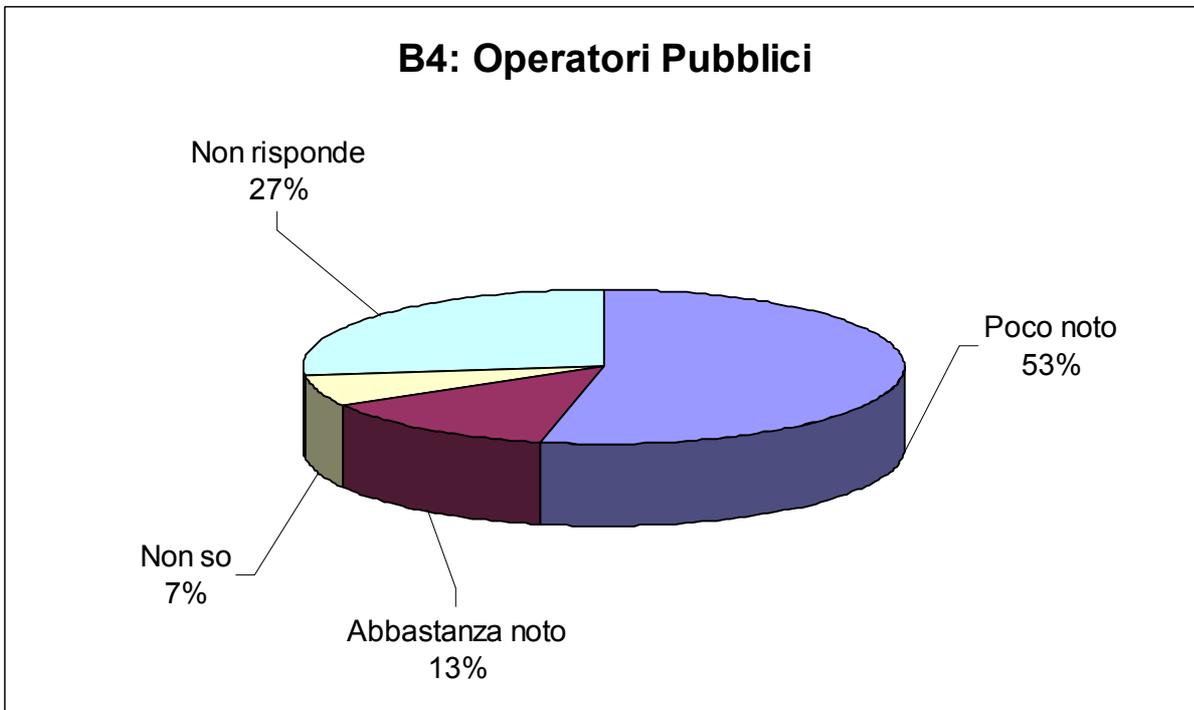
B2. Il manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche" nella rev.0 pubblicata da APAT nel mese di giugno 2006 sul sito www.apat.it, è stato utilizzato nella Sua Agenzia/Azienda per la valutazione/elaborazione di progetti relativi a:



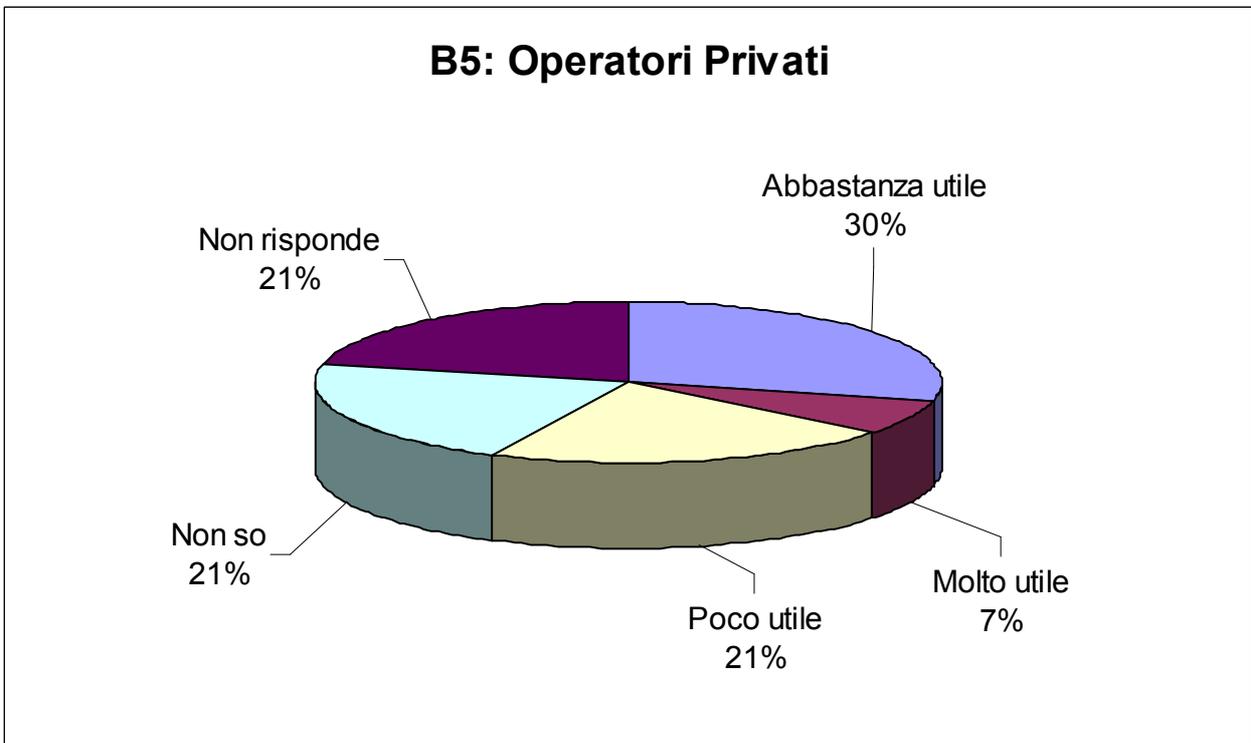
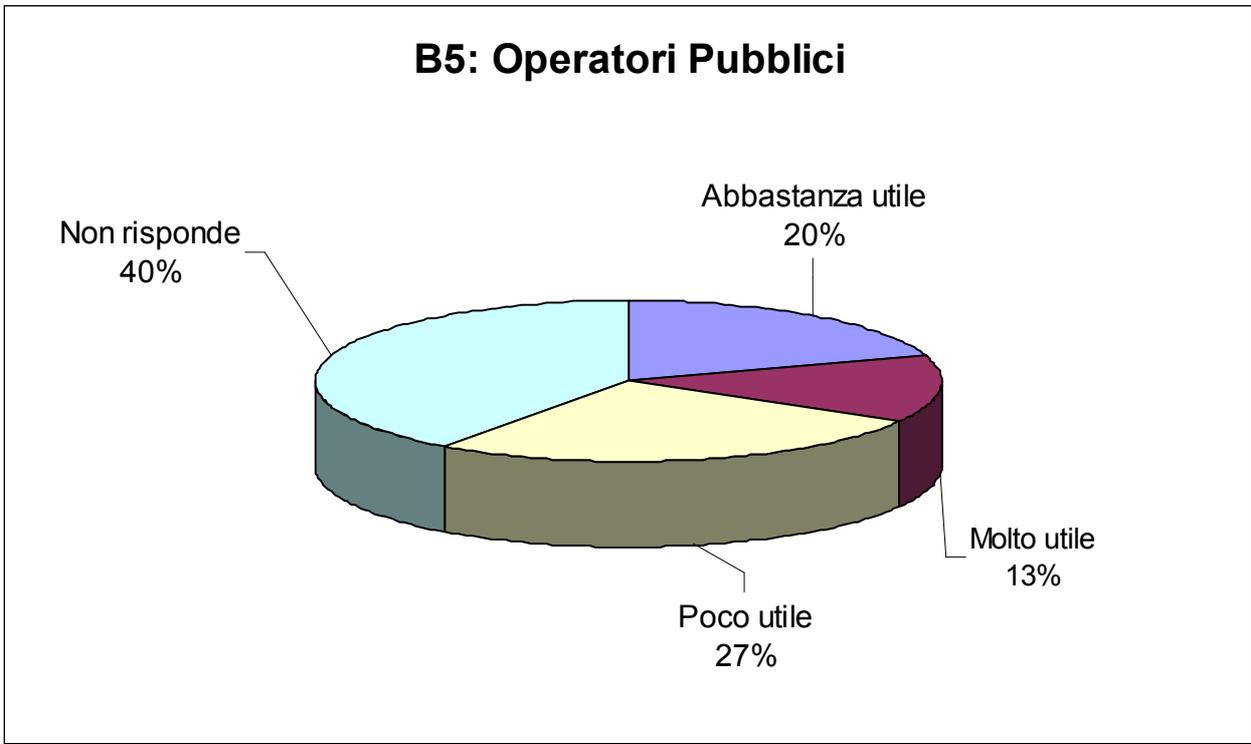
B3. Dal mese di giugno 2005 (pubblicazione della rev.0 del manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche") quante richieste di informazioni sul manuale sono pervenute alla Sua Agenzia/Azienda:



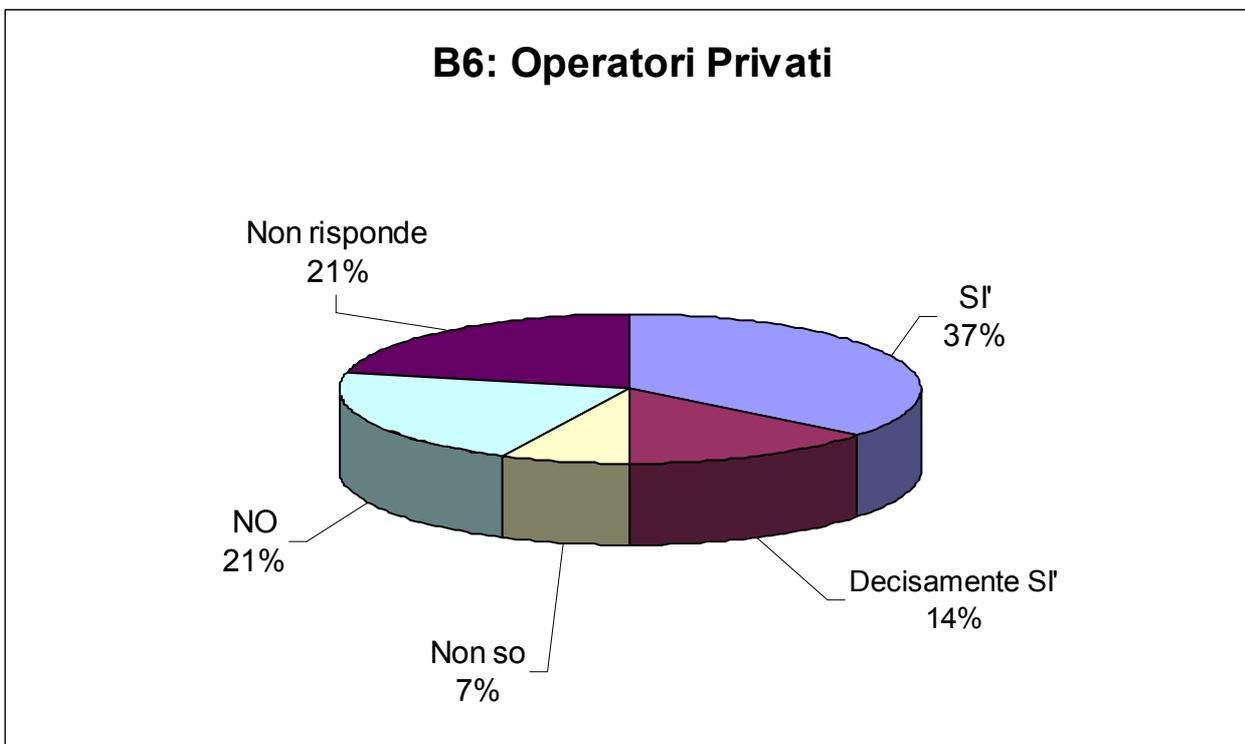
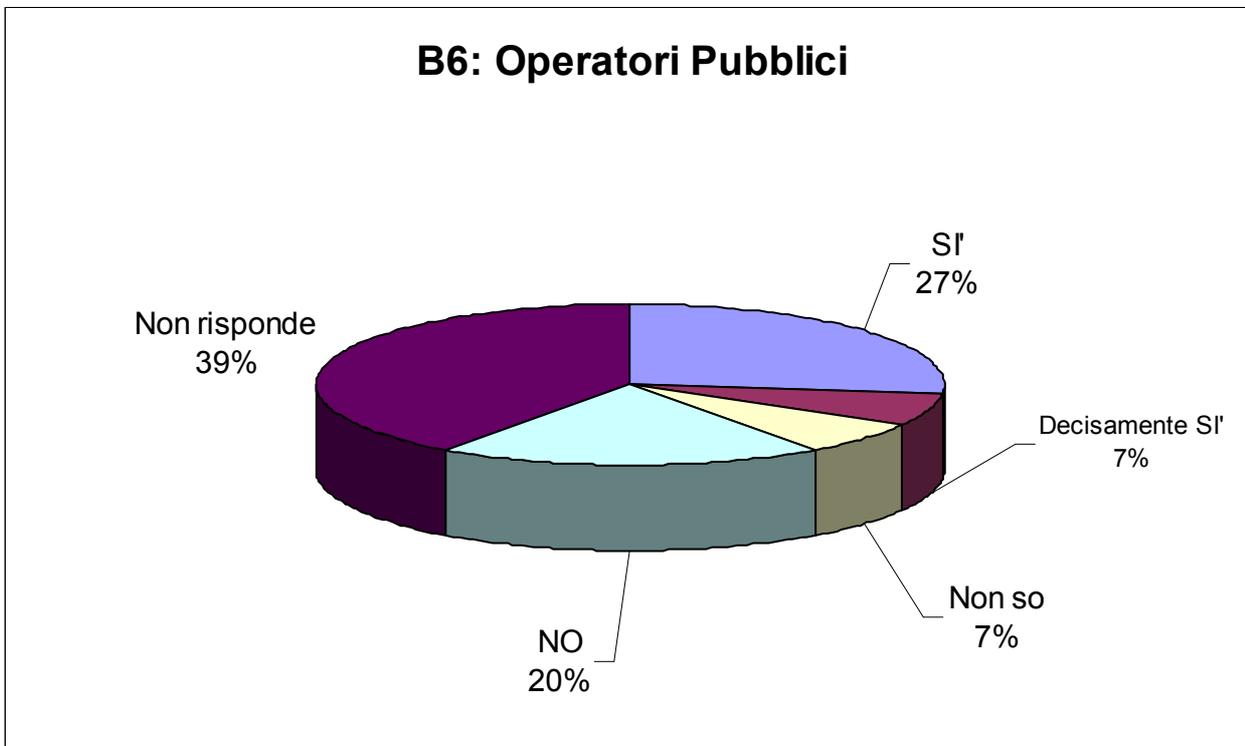
B4. Nel complesso, ritiene che il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio alle discariche”, nell’ambito della Sua Agenzia/Azienda sia:



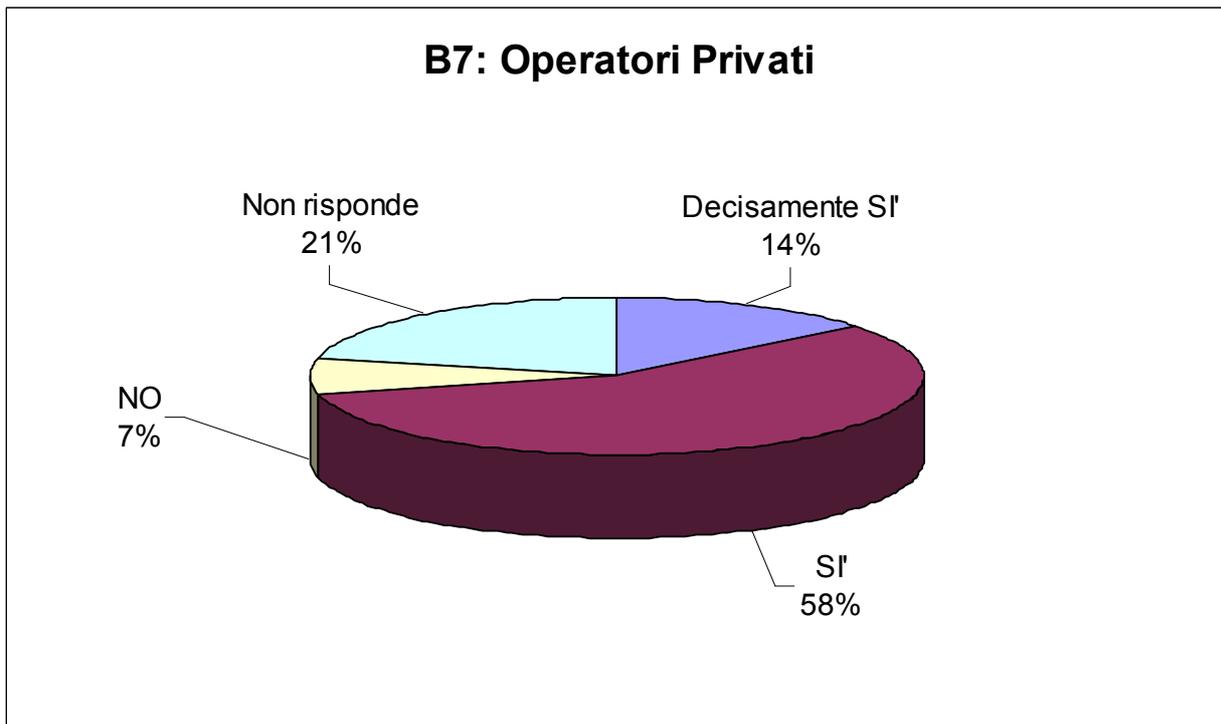
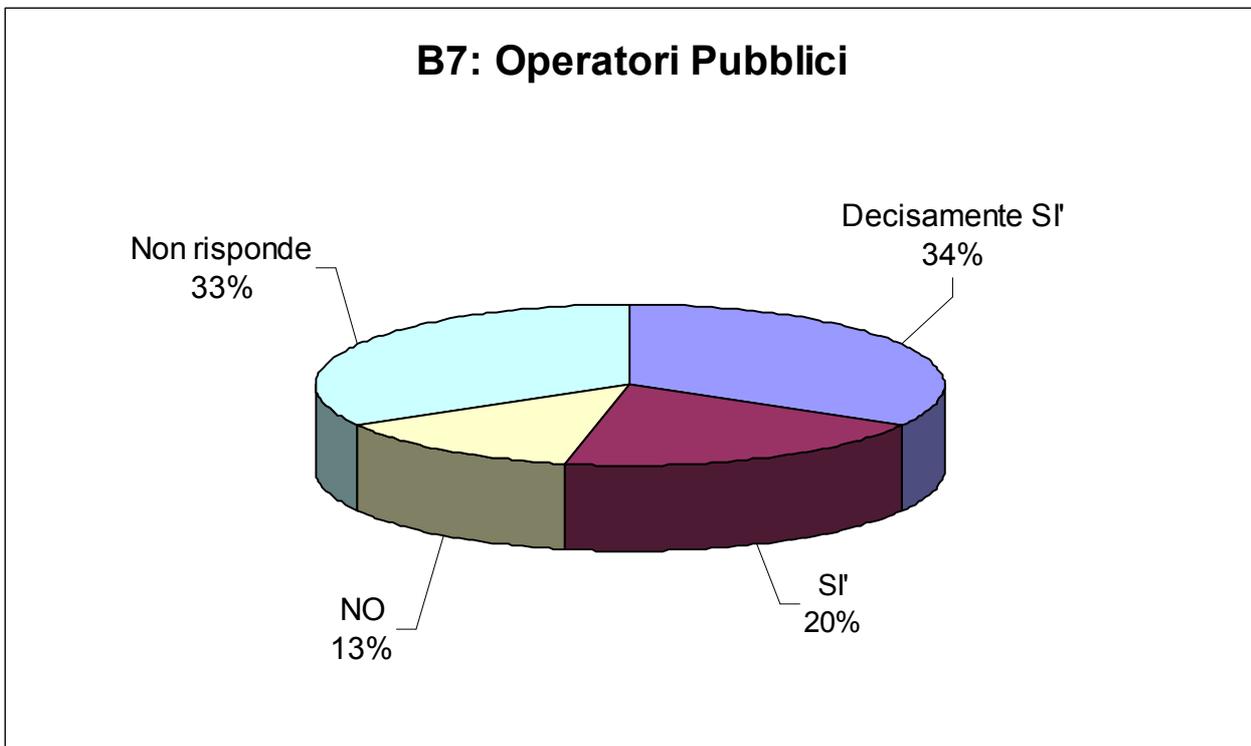
B5. Nel complesso, ritiene che il manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio alle discariche”, sia:



B6. Ritiene che l'accessibilità e la divulgazione dei "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche" debbano essere migliorate:



B7. Ritiene che l'APAT debba organizzare corsi di formazione e/o di aggiornamento sui "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche":



OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi dei risultati ottenuti è possibile formulare le seguenti osservazioni:

“Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati” (rev.1)

- Il manuale è utilizzato molto frequentemente sia dagli operatori pubblici (il 73% degli utenti interrogati utilizza il manuale spesso, il 27% abbastanza) che dagli operatori privati (il 93% usa spesso il manuale, il 7% abbastanza). Rispetto ai dati contenuti nel I° RAPPORTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEI “CRITERI METODOLOGICI PER L'APPLICAZIONE DELL'ANALISI ASSOLUTA DI RISCHIO” AI SITI CONTAMINATI E ALLE DISCARICHE (pubblicato sul sito web dell'APAT, www.apat.it nel mese di Giugno 2006), si riscontra un notevole incremento nell'utilizzo del manuale.
- Il manuale è utilizzato come riferimento tecnico, sia dagli operatori pubblici che da quelli privati per la elaborazione/valutazione di analisi di rischio relative sia ai Siti di Interesse Nazionale che ai siti di interesse regionale e/o comunale (il 73% degli operatori pubblici e il 93% degli operatori privati ha risposto che il manuale viene utilizzato per tutti i siti).
- Sia gli operatori pubblici interrogati che quelli privati ritengono che il manuale sia, nel suo complesso, molto noto (53% degli operatori pubblici e 79% degli operatori privati).
- Tutti gli operatori interrogati concordano sull'utilità del manuale (il 60% degli operatori pubblici e il 71% di quelli privati ritengono che si tratti di uno strumento molto utile).
- Gli operatori intervistati concordano sul fatto che l'accessibilità e la divulgazione del manuale debbano essere migliorate (73% degli operatori pubblici, 57% degli operatori privati).
- Tutti gli intervistati sottolineano la forte necessità di corsi di formazione sui “Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati” che l'APAT dovrebbe organizzare con frequenza almeno annuale. Si osserva a tale proposito che l'APAT ha avviato dal 2006, in collaborazione con l'ISS e l'ISPESL uno specifico programma di formazione.

“Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche”, rev 0

- A differenza dei “Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati” il manuale sulle discariche è poco utilizzato dagli operatori pubblici interrogati (il 60% degli interrogati non usa mai il manuale), mentre tra gli operatori privati si ha un maggiore utilizzo. Occorre precisare che molti operatori non hanno risposto (13% degli operatori pubblici, 14% degli operatori privati).
- Il manuale sulle discariche viene utilizzato, in generale, esclusivamente per i siti di interesse regionale e/o comunale, sia dagli operatori pubblici che da quelli privati anche se oltre il 50% dei primi e il 29% dei secondi non ha risposto alla relativa domanda.
- In generale il manuale sulle discariche è poco noto sia tra gli operatori pubblici che tra quelli privati (53% dei soggetti pubblici e 42% dei soggetti privati).

- Oltre il 30% degli operatori intervistati (pubblici e privati) ritiene che il manuale sia uno strumento utile, anche se circa il 40% non ha risposto alla relativa domanda, a causa della scarsa casistica di applicazione.
- Molti degli operatori privati intervistati hanno evidenziato la necessità di una maggiore accessibilità e divulgazione del manuale (circa 50%).
- Quasi tutti gli operatori intervistati (54% dei pubblici e 72% dei privati) concordano sulla necessità che vengano organizzati, da parte dell'APAT corsi di formazione sull'analisi di rischio applicata alle discariche, anche se tale necessità è meno sentita rispetto a quella relativa al manuale sui siti contaminati.

Nel complesso, i risultati elaborati confermano il forte interesse, sia da parte degli operatori pubblici che di quelli privati interrogati, nello sviluppo di strumenti tecnici per l'applicazione dell'analisi di rischio sanitario-ambientale ai siti contaminati, con particolare riferimento alle attività condotte e tuttora in corso da parte dell'APAT. Tale interesse è indubbiamente notevolmente aumentato, come appare chiaro dal confronto dei dati riportati nella presente pubblicazione con quelli contenuti nel 1° RAPPORTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEI "CRITERI METODOLOGICI PER L'APPLICAZIONE DELL'ANALISI ASSOLUTA DI RISCHIO" AI SITI CONTAMINATI E ALLE DISCARICHE (pubblicato sul sito web dell'APAT, www.apat.it nel mese di Giugno 2006).

I risultati del questionario sottolineano inoltre l'importanza delle attività di formazione in tema di applicazione dell'analisi di rischio ai siti contaminati che l'APAT ha avviato fin dal 2006, sia autonomamente che a supporto di altre Pubbliche Amministrazioni, che costituiscono il principale strumento di divulgazione del manuale. "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati".

Analoghe attività di approfondimento e divulgazione dovrebbero essere attivate per il manuale inerente l'applicazione dell'analisi di rischio alle discariche.